

2.14 ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare è servizio che si propone di garantire il diritto allo studio dei minori della scuola primaria e secondaria di primo grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri ed a terapie domiciliari che ne impediscono, temporaneamente, la frequenza scolastica. Il documento di riferimento è costituito dalle “Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare” pubblicate in allegato al D.M. 461 del 6 giugno 2019.

Ai sensi della normativa vigente:

- Il servizio può essere erogato nei confronti di alunni iscritti alla scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni;
- la patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica dovranno essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato;
- le patologie ammesse all'istruzione domiciliare sono quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre, n. 502.

Il Consiglio di Classe di riferimento predispone idoneo progetto relativo al percorso formativo da realizzare, alle discipline ed a eventuali interventi a distanza con l'ausilio delle tecnologie; il progetto, oltre all'indicazione degli obiettivi e delle metodologie, dovrà riportare le discipline, il numero dei docenti coinvolti e il monte ore (di norma 6 ore settimanali al massimo).

Nel sito www.ic2ardigo.edu.it alla voce Scuola Polo Istruzione Ospedaliera è possibile scaricare la modulistica apposita.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.